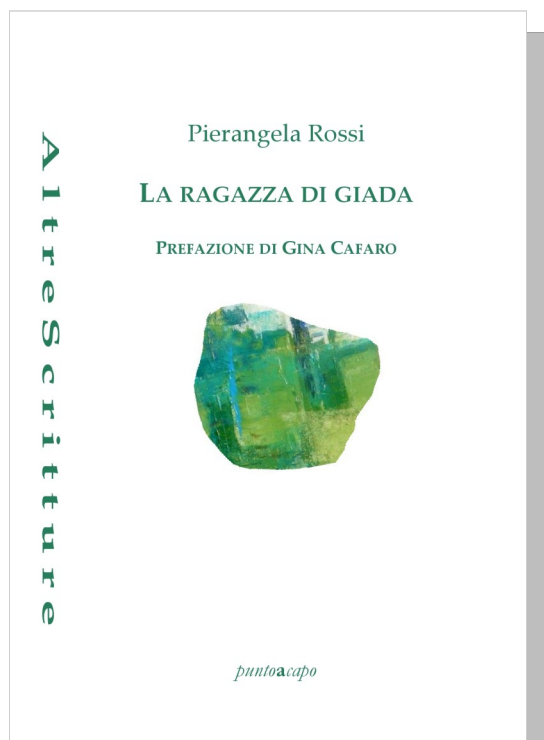


## CARTELLA STAMPA



### Collana AltreScritture

**130. Pierangela Rossi, *La ragazza di Giada*, Prefazione di Gina Cafaro, pp. 60, € 12,00  
ISBN 978-88-6679-207-9**

Pierangela Rossi è nata a Gallarate (VA) nel 1956. Ha pubblicato le raccolte di poesia *Coclea e Kata* (Campanotto); *Zabargad* (Book); *Crisolito* (sulla rivista *Steve*); *Kairos* (Aragno, finalista nella terzina del Viareggio-Rèpaci); *Zenit* (Raffaelli); *Ali di colomba* (Campanotto); *Punti d'amore* (ivi); il libro di poetica *Intorno alla poesia* (ivi); *Euridice* (sulla rivista *Incroci*); *Euridice e l'Haiku* (LietoColle); *Carte del tempo* (Campanotto); le plaquette *Conchiglie*, *A Paolo* (Pulcinoelefante), *A Paolo* (M.me Webb). Per puntoacapo ha pubblicato *Avventure di un corpoanima* (2017) e *Polvere di stelle, polvere di foglie* (2018). È autrice di saggi di critica d'arte, tra cui *La cucina del senso* (Martano), *Gli specchi abominevoli* (Dov'è la tigre), *Una promessa di felicità* (Cantoni), *C'era una volta* (Legnano) e *I limiti dell'arte* (Il dialogo). Ha tradotto le poesie francesi di Rilke ed è stata tradotta in romeno. Ha collaborato con artisti con propri testi poetici. Vive a Milano, dove collabora ad *Avvenire*, a *Studi Cattolici* e ai *Laboratori di poesia*.

– con denti sopra l'abisso  
a tai chi sto nell'attesa  
di una resurrezione dei corpi  
resi falbi da un colore un dolore  
un'ansia un'afa insomma  
è ora infine di ricominciare  
con la pazienza infinita  
che ha il tempo nel suo svolgere lento

– è un momento aurorale  
quando incontri  
veramente il tai chi  
una scoperta, un miraggio  
ah, se l'avessi praticato  
fin da bambina...

Non c'è incanto senza orrore. Il bosco è popolato di mostri, cambiamenti climatici, polveri sottili, traffico, aggressori, guerre, malattie, vecchiaia, pure in esso si aprono ancora varchi, vie di fuga, radure. In una di queste fiorisce il tai chi, antica arte marziale cinese non offensiva, sbarcata, tra l'altro, in una palestra di Milano. Ad essa arrivano tanti che cercano una alternativa alla medicina occidentale, vi trovano molto di più. Sceglie di modulare la voce sulle frequenze dell'incanto Pierangela Rossi, per raccontare del suo incontro con il tai chi. Che resti nei dintorni della metrica tradizionale, di cui dispone con disinvoltura e scioltezza, disarticolando e riarticolando il fiato poetico secondo una consolidata consuetudine, o che percorra in sobria *nonchalance* le vie della dissimulazione del ritmo, fino alla naturalezza fluida della prosa. È un diario di viaggio, una tabella di marcia secondo il tempo lento, lentissimo del tai chi, *La ragazza di giada*, ultima fatica poetica della Rossi, un poemetto in due parti il cui titolo, apparentemente romantico, esotico, è in realtà espositivo, programmatico. La ragazza di giada è infatti una delle figure del tai chi. (Dalla Prefazione di Gina Cafaro)

**ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>**